

APS P.E.R.SUD
www.persud.org
presenta

"IO NON CI CASCO"

una proposta progettuale di laboratorio teatrale
finalizzata alla messa in scena di uno spettacolo proposto dai detenuti

Il progetto

A seguito del progetto "Io ho un sogno", alcuni dei detenuti partecipanti hanno promosso l'iniziativa di mettere in scena uno spettacolo teatrale scritto da loro e hanno chiesto a noi tre operatori reponsabili del precedente progetto di aiutarli nell'operazione.

In quanto responsabili del precedente progetto, il sottoscritto Luca Di Tommaso, con Guido Primicile Carafa e Monica Pinto, ci siamo resi disponibili per questo ulteriore progetto che dovrebbe impegnarci da gennaio a marzo 2018.

Lo spettacolo finale consisterà nella messa in scena del testo scritto dai detenuti, avente come tema la legalità e, nello specifico, il rapporto tra carcere e mondo esterno, camorra e istituzioni.

Il lavoro svolto dai tre esperti sarà svolto a titolo gratuito.

La nostra esperienza nel Carcere di Secondigliano

Luca Di Tommaso, Monica Pinto e Guido Pimicile Carafa hanno già svolto due percorsi teatrali per conto dell'Ass. P.E.R.SUD nel reparto di Alta sicurezza S2 del Carcere di Secondigliano. Dopo che nel 2014 Luca Di Tommaso aveva svolto un PON di 60 ore rivolto ai detenuti alunni della Scuola secondaria di primo grado "Carlo Levi-Ilaria Alpi", l'Ass. P.E.R.SUD ha realizzato nel 2015 il progetto di 70 ore approvato direttamente dal Carcere, svolto dai tre esperti in singergia. Nel 2017 è stato poi realizzato il progetto "Io ho un sogno", di 30 ore, sempre per P.E.R.SUD, che si è concluso con l'omonimo spettacolo.

Tutti e tre i progetti, in cui i detenuti sono stati guidati come attori in un percorso prima laboratoriale e poi di messa in scena, hanno avuto come tema il rapporto tra legalità e giustizia, in riferimento alla realtà socio-culturale dei detenuti.

Il primo progetto infatti si intitolava "Noi paladini gloriosi della legalità: mai più come prima!" e si è concluso nel dicembre 2014 con lo spettacolo *'Na storia 'e vita*, con la regia di Luca Di Tommaso, liberamente ispirato alla vicenda umana e artistica di Aniello Arena, detenuto fine-pena-mai del carcere di Volterra dove oggi lavora con la compagnia teatrale "La Fortezza" diretta da Armando Punzo.

Il secondo progetto – quello svolto appunto dall' A.p.s. P.E.R.SUD – si è volto nella primavera del 2015 e si è concluso con uno spettacolo dal titolo *Teatro e giustizia*, con il coordinamento teatrale di Luca Di Tommaso, la partecipazione di Guido Primicile Carafa e il coordinamento musicale di Monica Pinto, e ha avuto come oggetto la rappresentazione della commedia di Eduardo De Filippo *Il sindaco del rione sanità*.

Tempi di svolgimento

Il presente progetto è previsto per il periodo di gennaio-marzo 2018.

I giorni per cui si richiede l'autorizzazione per l'ingresso dei docenti sono il mercoledì e il giovedì dalle 13 alle 15.

I docenti si alterneranno. Per ogni incontro sarà presente almeno un esperto, talvolta due o anche tre, a seconda dalla loro disponibilità e dell'esigenza del lavoro laboratoriale.

La prova generale dello spettacolo dovrebbe essere il 28 marzo (dalle 9 alle 14) e lo spettacolo il 29 marzo.

Destinatari: detenuti del reparto S1

Destinatari del progetto sono dei detenuti selezionati dal Carcere al suo interno, che siano realmente motivati e interessati al percorso, promotori e autori del progetto "Io non ci casco".

Destinatari

Alla rappresentazione saranno invitate le famiglie dei detenuti.

Location

Tutto il laboratorio può svolgersi nel reparto Adriatico, in Palestra.

Le ultime due prove e le repliche dello spettacolo dovranno avvenire preferibilmente all'interno del teatro dell'Istituto Penitenziario.

Chi siamo

L'Associazione P.E.R.SUD "**Percorsi Energie Rinnovabili Sud**" (cfr. www.persud.org), di cui Luca Di Tommaso è vicepresidente e di cui gli altri operatori coinvolti nel progetto sono soci ordinari, dedica la sua attività alla valorizzazione delle energie rinnovabili, attraverso un'opera di sensibilizzazione culturale sul territorio campano e del sud Italia.

"Energie rinnovabili" viene inteso spesso comunemente nel senso dell'ecologia ed è così che in effetti lo intende l'Ass. P.E.R.SUD per molte sue attività. Nel caso del presente progetto, invece, l'espressione va intesa in senso metaforico: le "energie rinnovabili" sono quelle dei detenuti, le "risorse" di cui si tratta sono umane ed è alla loro valorizzazione che tenderà il lavoro dell'organico di esperti.

Quest'organico è coordinato da Luca Di Tommaso (attore, regista, formatore teatrale) e si compone di Monica Pinto (cantante e insegnante di canto) e Guido Primicile Carafa (attore, esperto in tecniche di commedia dell'arte e interprete contemporaneo di Pulcinella).

Luca Di Tommaso (Napoli, 1982) è attore e regista. Diplomato alla scuola di mimo e teatro "ICRAproject" di M. Monetta (2005), come mimo, attore e regista, si perfeziona nel teatro fisico, nel teatro di prosa e nella commedia dell'arte lavorando con L. Angiulli, E. Barba, R. Carpentieri, P. Clough, M. Flash, C. De Maglio, P. Di Buduo, Carlo e Iva Formigoni, Fattore K., D. Manfredini, M. Monetta, S. Jotti, A. Redi, G. Sepe, M. Stinco, J. Varley. Ha vinto diversi premi teatrali: con lo spettacolo *Taniko* il Premio ScenarioInfanzia2006; con lo spettacolo *Sketch&Scotch. Mimo comico e clownerie* il premio cabaret "Fratelli De Rege" 2011, il premio miglior attore a "La corte della formica" 2011 e il premio "Otello Sarzi" 2013. I lavori più recenti realizzati come regista sono il corto *Una lettera di colore viola*, che ha ottenuto il premio della giuria popolare a "La corte della formica" 2013, lo spettacolo *Piuttosto la morte che una tal sorte*, entrambi tratti dal libro di José Saramago *Le intermittenze della morte* e *La musica del mare. Concerto per due voci e violoncello*, con il M° Roberto Soldatini e la cantante Monica Pinto e *Ticina*, spettacolo candidato al Premio Scenario Infanzia 2017.

Laureatosi in filosofia su Artaud e addottoratosi in semiotica su Brecht, ha pubblicato saggi e studi su Barthes, Brecht, Chaplin, Kubrick, Sklovskij ed altri, ha curato l'edizione italiana di *La caduta delle stelle* di Lars Kleberg, un trittico di drammi teorici dedicati ai maestri della regia del Novecento (Guida, 2010), ha anche curato la rubrica *SignificAzione* dedicata al rapporto tra semiotica e teatro (www.cultureteatrali.org), è caporedattore della rivista di critica teatrale on line www.gufetto.press. Ha insegnato "Discipline dello spettacolo" alla Federico II di Napoli e ha partecipato a convegni di semiotica e di teatro nelle Università italiane.

Ha condotto come esperto teatrale diversi PON negli istituti scolastici campani, tra cui nel 2014, quello nel Carcere di Secondigliano.

Monica Pinto (Napoli, 1972) è cantante, attrice, cantautrice e insegnante di canto.

Nel 1988 è voce solista del coro polifonico “Vox et Anima” diretto dal M° PierFrancesco Borrelli, che interpreta un repertorio sacro e profano, a cappella o con accompagnamento orchestrale. Nel '93 fonda con le sue due sorelle il “Pinto Armonium Trio”, che rielabora in polifonia brani tratti dal repertorio classico napoletano e villanelle napoletane. Nel 1996 è voce solista del Gruppo operai “E' Zezi”, con cui realizza il disco *zezi vivi* pubblicato da “Il Manifesto”. Nel 1999 fonda il gruppo “Spaccanapoli” con cui registra i dischi *Aneme Perze* (2000), pubblicato dalla Real World (Virgin) di PeterGabriel, e *Janus* (2009) pubblicato da Felmay records, entrambi con distribuzione mondiale. Con gli Spaccanapoli si esibisce in numerosi festival di world music in Europa e nel mondo. In Italia, tra numerosi altri eventi, apre i concerti di ManuChao (2001) e Peter Gabriel (2002 e 2004). Sempre con Spaccanapoli, ha partecipato al film *Passione* per la regia di John Turturro (2010). Dal 2011 è in tour con *Passione live tour*, concerto musicale tratto dal film omonimo in cui collabora con Peppe Barra, James Senese, Raiz, Pietra Montecorvino e altri. Dal 2008 collabora con il cantautore napoletano Carlo Faiello. Dal 2010 collabora con l'Ass. “La Bazzarra” di Gigi Di Luca, con cui ha realizzato lo spettacolo *Il mio cuore è nel sud*, rappresentato, tra l'altro, a Valparaiso (Cile) per il Forum delle Culture 2010. E' interprete protagonista de *Il sogno di una cosa. Teatro-canzone su Luigi Tenco* (debuttato a Benevento Città Spettacolo 2013). Di recente ha debuttato come cantautrice con il disco *Canthara*.

Guido Primicile Carafa è attore, musicista, interprete da anni della maschera tradizionale di Pulcinella. Si è formato con il maestro Carlo Formigoni e con Iva Hutchinson. Ha lavorato per anni nella compagnia “Il cerchio di Gesso” in spettacoli diretti dal maestro Formigoni, al fianco di attori come Giancarlo Luce. E' stato diretto, tra gli altri, da Marco Baliani (*La pelle*, 2008) e Therry Guillam (*The Wholly Family*, 2012).

Napoli, 21/01/2018

In fede
Agapito Di Tommaso
(Presidente dell'Associazione P.E.R.SUD)

Luca Di Tommaso
(vicepresidente dell'Associazione P.E.R.SUD e
coordinatore del progetto)